

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4008 del 04/08/2023
Oggetto	D.P.R. N. 420/1994 E L. N. 239/2004 - SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L., AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI BESENZONE (PC) - PODERE LA PARMIGIANA - VIA LEVATA N. 81.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4143 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.P.R. N. 420/1994 E L. N. 239/2004 - SANT'ANTONIO ALLEVAMENTI S.R.L., AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI, SITO IN COMUNE DI BESENZONE (PC) - PODERE LA PARMIGIANA - VIA LEVATA N. 81.

LA DIRIGENTE

PRESO ATTO che

- con la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 - di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 - al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente risulta infatti, tra l'altro, attribuita la competenza relativa all'adozione dei provvedimenti settoriali relativa ai depositi di oli minerali e GPL.

RICHIAMATI

- il R.D.L. 2.11.1933 n. 1741 - Disciplina della importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli oli minerali e carburanti;
- il D.P.R. 18.04.1994, n. 420, recante norme in materia di semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o deposito di oli minerali;
- gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, relativi al conferimento di funzioni in materia di energia alle Regioni ed agli enti locali;
- la L. 23.08.2004, n. 239, recante norme in materia di riordino del settore energetico;
- la L.R. 21.04.1999, n. 3, che ha attribuito, tra l'altro, alle Province le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito oli minerali ed in specifico l'articolo 122 che richiama le competenze della Provincia per l'art. 17 del DPR 203/88 e per l'autorizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione di oli minerali;
- la L.R. 23.12.2004, n. 26, avente ad oggetto: *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- il D.Lgs. n. 128 del 22 febbraio 2006 *"Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239"*, ed in particolare l'art. 3, comma 1, che cita: *"Le autorizzazioni di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione, lavorazione e stoccaggio di oli minerali"*.

VISTI

- il Decreto n. 974 del 27.09.2002 - rilasciato in capo alla Raggio di Sole Agricola S.p.A. - con cui la Prefettura di Piacenza aveva rinnovato, in sanatoria, la concessione allo stoccaggio di oli minerali per il deposito sito in Comune di Besenzone - La Parmigiana - Via Levata n. 81, per una capacità complessiva di stoccaggio pari a 41,83 m³;
- l'istanza del 02.02.2023 (prot. Arpae n. 19681 di pari data), con cui la Sant'Antonio Allevamenti S.r.l., subentrata - da ultimo - nella gestione del deposito di che trattasi, ha chiesto l'autorizzazione alla dismissione dello stesso;
- la nota Arpae del 13.02.2023 - prot. n. 26079, con cui, al fine di poter consentire l'avvio del procedimento in argomento, è stato richiesto il pagamento degli oneri istruttori (operazione avvenuta in data 21.02.2023);
- la lettera del 22.02.2023 (prot. Arpae n. 32303 di pari data), con cui l'Azienda ha trasmesso il *"Piano di dismissione e piano di indagine ambientale"*, relativo alla rimozione di n. 2 serbatoi interrati facenti parte del deposito di che trattasi;
- la comunicazione di avvio del procedimento del 06.03.2023 - prot. Arpae n. 39168 (ai sensi della L. n. 241/1990), e contestuale richiesta del parere di competenza alle diverse Amministrazioni coinvolte;

- la nota di questo Servizio del 07.04.2023 - prot. Arpae n. 62575, con cui sono state trasmesse alla Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. le prescrizioni da ottemperare durante le operazioni previste nel *"Piano di dismissione e piano di indagine ambientale"* di cui al precedente punto 4.;
- il documento del 18.04.2023 (iscritta al prot. Arpae n. 73109 del 27.04.2023), con cui l'Azienda ha comunicato di aver recepito *"...le modifiche/integrazioni richieste da ARPAE con nota Prot. n. 62757/2023 del 07.04.2023..."*;
- i pareri favorevoli, inviati a riscontro della richiesta Arpae del 06.03.2023 - prot. Arpae n. 39168, di seguito riportati:
 - Comune di Besenzone del 10.03.2023 - prot. n. 1077;
 - Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza del 16.03.2023 - prot. n. 47305, con prescrizioni;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza del 28.04.2023 - R.U. n. U.0005720;
 - Agenzia delle Dogane di Piacenza del 09.05.2023 - prot. n. 9105/RU.

RESO NOTO che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione *"Autorizzazioni complesse (PC)"* del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012.

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici, per il rilascio dell'autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali di che trattasi.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa,

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 56 - lett. b) - della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in conformità agli elaborati allegati all'istanza di cui in premessa, la Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. (CF. n. 03959110986) – alla dismissione del proprio deposito commerciale di oli minerali – La Parmigiana – sito in Comune di Besenzone (PC), Via Levata n. 81;
2. **di prescrivere** che:
 - venga comunicato al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza - Sede di Fiorenzuola d'Arda (tramite pec), con un preavviso di **almeno 15 giorni**, la data in cui l'Azienda intende iniziare le operazioni di dismissione del suddetto deposito, tali operazioni dovranno essere condotte anche nel rispetto di quanto comunicato da questo Servizio nella già citata nota del 07.04.2023 - prot. Arpae n. 62575. La comunicazione dovrà altresì riportare le date di: realizzazione dei sondaggi, rimozione e/o inertizzazione/riempimento con materiale inerte dei serbatoi e la descrizione delle attività connesse relative ai serbatoi interrati (realizzazione di eventuali scavi/indagini e/o altre pertinenti operazioni, la rimozione dei fondami, la pulizia interna dei serbatoi e la verifica dell'assenza di gas -certificazione *"gas free"*);
 - a lavori ultimati, dovranno essere trasmesse all'Arpae di Piacenza (SAC ed ST), le seguenti informazioni:
 - relazione tecnica conclusiva, nella quale vengono descritte tutte le operazioni eseguite;
 - documentazione fotografica delle varie fasi dei lavori;
 - copia di tutti i FIR prodotti durante le fasi di smaltimento, provenienti dalla pulizia interna delle cisterne e dallo smaltimento dei materiali di risulta;
 - esiti della resa gas free e delle prove di tenuta;
 - copia dei verbali di campionamento di terreni e acque sotterranee;
 - copia dei rapporti di prova relativi ai campioni di cui al punto precedente;
 - copia della documentazione relativa all'eventuale ulteriore materiale di riempimento dello scavo (es. DDT, certificazione CE del materiale, Rapporto di prova ecc..);
3. **di specificare** che rispetto a quanto sopra indicato:

- devono essere presi a riferimento per le matrici suolo/sottosuolo i limiti di CSC di cui colonna A di Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV del D.Lgs 152/2006;
 - la lista di sostanze da ricercare proposte al punto "5.4 Piano dei campionamenti" della relazione inoltrata dalla Società Agricola Sant'Antonio Allevamenti S.R.L., assunta al prot. Arpae n. 25827 del 22.02.2023, deve essere estesa al set analitico minimo di cui Allegato 4 DPR 120/2017, al fine della verifica dei requisiti di qualità ambientale che consentano il riutilizzo in situ per le terre e rocce da scavo prodotte durante la rimozione dei serbatoi essere;
 - nel caso vengano riscontrati superamenti delle "*Concentrazioni Soglie di Contaminazione*", l'Azienda dovrà sospendere le attività ed attivare le previste procedure di bonifica di cui alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
4. **di ricordare** che una volta concluse le operazioni di dismissione di cui ai precedenti punti la Sant'Antonio Allevamenti S.r.l. dovrà richiedere, al SAC dell'Arpae di Piacenza, la prevista visita di collaudo in conformità a quanto previsto al successivo punto n. 6 **entro sei mesi** dal rilascio della presente autorizzazione. In caso di mancato rispetto dei tempi indicati l'Azienda è tenuta a darne comunicazione con congruo anticipo all'Arpae di Piacenza (SAC ed ST), specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto del citato termine di sei mesi;
 5. **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di Besenzone, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio Tecnico di Finanza di Piacenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza per i controlli e le attività di rispettiva competenza;
 6. **di fare salvo** ogni altro eventuale atto di assenso (autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc...) necessario in materia di urbanistica, di edilizia, di sicurezza, ambiente ed idraulica, per la dismissione del deposito di cui sopra;
 7. **di dare atto** conclusivamente che il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate.

**La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Piacenza
(dott.ssa Anna Callegari)**

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.